



Deposito Fiscale di Sassari oltre i tabacchi: opportunità e rischi di una distribuzione differenziata che oggi da' buoni risultati

E' una storia che parte da lontano: quando alla signora Franca, oggi novantunenne, fu affidata la gestione del Magazzino di Sassari nel 1952, il capannone si trovava in centro città, nei locali del Monopolio. Lei, dopo anni di durissimo lavoro e di grandi sacrifici, ha fatto crescere l'attività per passarla poi ai figli: Gabriele e Maria Luisa. I fratelli hanno vissuto i vari passaggi che ha avuto la distribuzione dei tabacchi ed oggi, oltre a questa, hanno puntato molto sulla distribuzione di prodotti extra tabacco.

Il territorio dell'isola è diviso in quattro Depositi: Macomer, Oristano, Sassari e Tempio Pausania, e il lavoro è tantissimo in particolare l'estate con la grande affluenza di turismo nazionale e internazionale.

Chiediamo a Gabriele e Maria Luisa come si amministra un deposito, come è cambiata la distribuzione dei tabacchi dai tempi dei loro genitori e quanto è importante la distribuzione dei prodotti differenziati negli ultimi anni.

Dal 1952 ad oggi siamo passati dalla sola attività manuale alla completa meccanizzazione. Il lavoro è in continua evoluzione e crea stimoli costruttivi per il futuro. Inoltre la differenziazione dei prodotti commercializzati permette di compensare la diminuzione del reddito aziendale dovuto al calo delle vendite del tabacco, pur rimanendo il prodotto trainante. Il lavoro è impegnativo ma ormai lo viviamo come figli d'arte e ci piace davvero.

Quale superficie occupa il Deposito, quanti sono i collaboratori che lavorano con loro, quante rivendite servono, e in particolare quante sono quelle "trasportate"?

La superficie totale del Deposito è di circa 600mq di cui 450 destinati allo stoccaggio merci mentre i restanti 150 distribuiti tra ufficio e Cash & Carry Terzia. Lo staff è costituito da 6 collaboratori, serviamo 267 rivendite di cui 60% circa trasportate nel raggio di 70Km. Quanto alle scorte, queste sono sufficienti anche nel periodo di maggior afflusso turistico e siamo in grado di rifornire anche a ferragosto i tabaccai più gettonati!

Qualche anno fa partiva la sfida di Terzia con la vendita di prodotti extra tabacco, una scelta importante anche per differenziare la distribuzione. Voi grazie anche alla precedente esperienza di commerciale, avete accettato i rischi di questa nuova avventura. Qual è ad oggi il vostro bilancio? Vi ritenete soddisfatti?

La vendita dei prodotti Terzia riteniamo sia una sfida stimolante con un partner di grande livello che ci permette di essere competitivi con le nuove realtà commerciali, rispondendo così alle richieste dei nostri clienti tabaccai e pertanto ci impegniamo a fondo per raggiungere i nostri obiettivi.

Questione sicurezza. Avete mai subito furti o rapine? Quali sono i mezzi a difesa del Deposito? Possiamo considerare la nostra zona relativamente

tranquilla e ci riteniamo fortunati per non aver mai subito rapine; cerchiamo sempre di sfruttare con la massima attenzione i mezzi che la tecnologia attuale ci mette a disposizione per tutelarci.

Parliamo di Agemos, la vostra associazione di categoria. Che bilancio potete fare?

L'Agemos ci ha sempre coinvolto e tutelato permettendoci anche di poterci confrontare tra colleghi e se oggi siamo un anello importante ed indispensabile della filiera del tabacco e Terzia lo dobbiamo proprio alla nostra Associazione.

FRATELLI DAGA DELLA RIVENDITA N° 93 A SASSARI: PUNTARE SULLA QUALITA' PER SODDISFARE I CLIENTI ASSICURANDO SERVIZI A 360°

Sabrina Daga e suo fratello Andrea, quarantenni intraprendenti, gestiscono la rivendita n° 93 in via Filippo Turati a Sassari; hanno imparato il "mestiere" da piccoli, grazie alla mamma, signora Francesca, e al papà, Basilio. Da loro venivano portati in tabaccheria per conoscere il lavoro. I fratelli Daga hanno imparato presto e bene, e pur facendo tesoro dell'esperienza e tradizione familiare, hanno immesso un'iniezione di nuova energia nell'attività che svolgono.

"La storia del locale – ci dicono - comincia nel 1991, quando dopo tanti anni fuori dalla Sardegna decidiamo di ritornare nella nostra terra natale. I nostri genitori hanno cercato un'attività che potesse dare tranquillità economica e tempo da dedicare alla famiglia, visto che per anni hanno dovuto sacrificare domeniche e festivi (gestivano un bar-pasticceria). Acquistarono dunque una tabaccheria, contro il parere di alcuni familiari che pensavano che le licenze dei tabacchi sarebbero state liberalizzate da lì a poco. Ma non si sono fatti scoraggiare e chiedendo consigli a persone del settore (anche all'allora titolare del deposito Sig.ra Franca) hanno continuato per la loro strada... e il tempo gli ha dato ragione! I primi anni sono stati un po' difficili. Ricominciare con un nuovo lavoro che all'apparenza è facile ma che è fatto di molta

**L' 80% DEI RIVENDITORI BENEFICIA DEL
TABACCO A FIDO**



E TU ?

**PER CONOSCERE TUTTI I VANTAGGI
CHE OFFRE IL TABACCO A FIDO
CONTATTA L'ECOMAP**

Tel. 06.585205373
Numero Verde 800.86.47.90



Fax 06.58520552
E-mail gestionefido@ecomap.it

burocrazia e di precisione richiede impegno...
Noi ragazzi abbiamo sempre dato una mano e piano piano abbiamo preso le redini dell'attività. Certo da quando abbiamo iniziato ad oggi la tabaccheria è cambiata! Non si tratta più solo di sigarette ma è diventata un'attività che offre una moltitudine di servizi ed è sempre più al servizio dei clienti, fumatori e non.

Nella nostra Tabaccheria si possono trovare i giochi (lotto, superenalotto, 10eLOTTO e Gratta e vinci), servizi online (bollette, ricariche, e pagamenti vari), biglietti urbani ed extra urbani, articoli di cartoleria, da regalo, bibite, snack... Le scorte per i nostri clienti sono sempre adeguate in base ai periodi. Si potrebbe pensare che essendo in Sardegna il nostro lavoro abbia un incremento durante i periodi estivi ma non è così. Sassari infatti è un città universitaria e con l'arrivo della bella stagione tende a svuotarsi. Gli studenti tornano a casa nei loro paesi o raggiungono le località di mare.



Come sono i rapporti con i fratelli Gabriele e Marialuisa, gestori del Magazzino della città?

La Sig.ra Franca e poi Marialuisa e Gabriele sono stati tra le prime persone a darci dei consigli sul nostro lavoro e non solo!!! Sempre disponibili, gentili e pronti alla battuta. Lavorativamente parlando siamo cresciuti insieme adattando il nostro lavoro alle esigenze del mercato. Oltre al tabacco ci riforniamo dal DFL prendendo un po' di tutto, dalle cartine ai quaderni alle caramelle... Preferiamo generalmente andare noi a ritirare la merce per il semplice fatto che approfittiamo per uscire un po' e sbri-gare anche altre commissioni. Ma se proprio non abbiamo tempo ci consegnano tutto in pochissimo tempo! Non ci è mai capitato di avere grossi problemi. Ma se ci sono state delle piccole difficoltà, Gabriele e Marialuisa ci hanno sempre saputo indirizzare ed aiutare in modo da poterle risolvere al più presto.

Parliamo di sicurezza, avete mai subito furti?

Una decina di anni fa abbiamo subito un furto con destrezza. Poi negli ultimi anni hanno provato ad "entrare" in tabaccheria un paio di volte, ma per fortuna il sistema di allarme e la videosorveglianza hanno scongiurato il peggio.

I giovani, un po' per risparmiare, un po' per moda, preferiscono prepararsi da soli le sigarette; quanto si smercia il tabacco sciolto?

Il fenomeno del farsi le sigarette da soli negli ultimi anni è aumentato. Molti clienti ci dicono che il fatto di non avere le sigarette già pronte è un modo per fumare un po' di meno.

Funziona la "dissuasione" dei pacchetti no logo e con immagini scioccanti sui vostri clienti fumatori?

Penso che le immagini abbiano funzionato come deterrente solo il primo periodo, ma che ormai i fumatori si siano "abituati". Un calo delle vendite c'è stato ma secondo me dovuto di più alle sigarette elettroniche e al fatto che siano stati tolti i pacchi delle sigarette da dieci.